

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

AUDIZIONE

5.

SEDUTA DI MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2007

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ELENA EMMA CORDONI**

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:		Giorgini Piero, <i>Direttore generale dell'INAIL</i>	4, 5, 6
Cordoni Elena Emma, <i>Presidente</i>	3	Lo Presti Antonino (AN)	5, 12
Audizione dei direttori generali dell'INPS, dell'INPDAP, dell'INAIL, dell'IPOST, dell'IPSEMA e dell'ENAM sui costi di gestione degli organi (ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento):		Musi Adriano (Ulivo)	5
Cordoni Elena Emma, <i>Presidente</i>	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14	Petrocelli Palmira, <i>Direttore generale dell'IPSEMA</i>	6, 7, 14
Antichi Massimo, <i>Direttore generale dell'ENPALS</i>	5, 9, 10	Romeo Pasqualina, <i>Direttore generale dell'ENAM</i>	11, 12, 13
Bobba Luigi (Ulivo)	9, 13	Santiapichi Giuseppina, <i>Direttore generale dell'INPDAP</i>	7, 8, 9, 12
Crecco Vittorio, <i>Direttore generale dell'INPS</i>	4	Sapia Giovanni, <i>Direttore generale dell'IPOST</i>	10, 11, 14
		Zanetta Valter (FI)	14
		ALLEGATO: Documentazioni consegnate dai direttori generali	15

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
ELENA EMMA CORDONI

La seduta comincia alle 13,05.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Audizione dei direttori generali dell'INPS, dell'INPDAP, dell'INAIL, dell'IPOST, dell'IPSEMA e dell'ENAM sui costi di gestione degli organi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, dei direttori generali dell'INPS, dell'INPDAP, dell'INAIL, dell'IPOST, dell'IPSEMA e dell'ENAM sui costi di gestione degli organi.

Vi ringrazio sia per aver raccolto il nostro invito sia per la vostra disponibilità. Il motivo per il quale si è deciso di procedere a tale audizione nasce dal fatto che nel mese scorso avevamo chiesto ai singoli enti di previdenza pubblici di farci pervenire, attraverso un modello che la Commissione aveva in precedenza inviato, le informazioni relative ai costi di gestione degli organi dei singoli enti. Inoltre, avevamo deciso, nell'indagine conoscitiva sugli enti previdenziali pubblici, di allegare tale materiale al dossier che successivamente raccoglierà tutte le audizioni; circa due settimane fa, quando la Commissione ha licenziato il documento finale, in occa-

sione dell'esame dei documenti che ci avete inviato, abbiamo riscontrato una certa disomogeneità e quindi abbiamo preferito sospendere la pubblicazione e organizzare l'odierna audizione per verificare le nuove informazioni. Nel frattempo vi abbiamo inviato un nuovo modulo, più o meno analogo, con la differenza che abbiamo introdotto il netto e il lordo, perché avevamo ricevuto informazioni diversificate da parte dei vari enti. Inoltre, anche rispetto ad altri documenti prodotti in occasione di altre nostre missioni, come ad esempio quella relativa all'INAIL, avevamo ottenuto, per quanto riguarda i costi di gestione, dei valori diversi da quelli che poi ci sono pervenuti.

Ricordo che sono presenti per l'INPDAP (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica), il direttore generale, Giuseppina Santiapichi, e il direttore centrale del personale, Vincenzo Caridi; per l'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), il direttore generale, Piero Giorgini, e la dottoressa Maria Antonietta Labriola; per l'ENPALS (Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo), il direttore generale, Massimo Antichi; per l'IPOST (Istituto postelegrafonici), il direttore generale, Giovanni Sapia, e il capo area affari interni, Simonetta Quaglia; per l'INPS (Istituto nazionale previdenza sociale), il direttore generale, Vittorio Crecco, e il dirigente generale dell'ufficio centrale *audit*, Raffaello Marchi; per l'ENAM (Ente nazionale di assistenza magistrato), il direttore generale, Pasqualina Romeo; per l'IPSEMA (Istituto di previdenza per il settore marittimo), il direttore generale, Palmira Petrocelli.

Vi ringrazio e vi domando se siete in possesso di quel modulo compilato e se desiderate consegnarcelo. Vorrei infatti ricordare come dai documenti che abbiamo ottenuto spesse volte non siamo riusciti a conoscere il valore del lordo e del netto, nonché gli oneri previdenziali. Ciò che alla Commissione interessa è non tanto l'emolumento ricevuto dalla singola persona o legato al singolo incarico, ma soprattutto il costo, il quale è complessivo e composto anche dagli oneri previdenziali.

Inoltre vorrei ricordare che soltanto alcuni enti, quattro o cinque, ci hanno fornito la documentazione sul nucleo di valutazione e che taluni hanno inserito il nucleo tra gli organi anche se propriamente non lo è.

Infine ricordo che abbiamo ottenuto informazioni rispetto alle questioni che hanno maggiormente a che fare con i collegi dei sindaci che spesso, seppure non sempre, sono dei dirigenti fuori ruolo dei ministeri; occorrerebbe quindi comprendere a carico di quale ente siano tali dirigenti. Non so se ciascun ente possieda o meno una sua autonoma modalità di rendicontazione in tal senso.

Ho voluto richiamare alcune questioni che in Commissione hanno fatto sorgere degli interrogativi.

Do la parola al direttore generale dell'INPS, Vittorio Crecco.

VITTORIO CRECCO, *Direttore generale dell'INPS*. Abbiamo compilato il modulo proposto dalla Commissione distinguendo sia le varie voci con il massimo del dettaglio possibile, sia gli oneri previdenziali a carico del componente dell'organo, nonché gli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione; sono stati quindi sommati al fine di raggiungere l'obiettivo della Commissione, ossia quello di ottenere il costo complessivo dell'amministrazione per la gestione degli organi.

Nel documento sono presenti quattro note, due delle quali riguardano i componenti del consiglio d'amministrazione. La prima concerne la retribuzione annua netta complessiva, che si riferisce anche alle retribuzioni di due componenti del

consiglio d'amministrazione che sono anche, secondo la norma che regola il consiglio, dirigenti della pubblica amministrazione. Un componente è stato in carica sino all'aprile del 2006, e il costo tiene conto di questa sfasatura.

La seconda nota, sempre riferita al consiglio di amministrazione, riguarda il fatto che esso ha operato sino al maggio 2006 con sei componenti, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Scanu, dirigente della pubblica amministrazione che ha assunto la funzione di sottosegretario di Stato per la funzione pubblica, e del dottor Nedo Poli, che è stato eletto senatore. Ricordo come tali retribuzioni tengano conto di tale sfasatura.

Un'altra nota che vorrei portare alla vostra attenzione concerne il collegio dei sindaci: le retribuzioni annue comprendono l'indennità di carica, in quando tale indennità è inserita nel contratto stipulato con l'amministrazione di appartenenza nella retribuzione di posizione per quanto riguarda la parte variabile.

Il nucleo di valutazione è costituito da due componenti e da un presidente: i costi di quest'ultimo non sono indicati in quanto egli è un dirigente generale dell'Istituto e quindi rientrano nei costi complessivi del medesimo Istituto.

PRESIDENTE. Do la parola al direttore generale dell'INAIL, Piero Giorgini, riservandomi di porre in un secondo momento una domanda al direttore dell'INPS sul collegio dei sindaci.

PIERO GIORGINI, *Direttore generale dell'INAIL*. L'INAIL presenta più o meno una situazione analoga a quella dell'INPS. Anche il nostro consiglio di amministrazione è composto da sei membri oltre al presidente; due di questi sono ministeriali, e pertanto è prevista la retribuzione. Peraltro, uno di loro ha operato soltanto per i primi due mesi del 2006, e quindi il suo stipendio è relativo solo a tale periodo; per gli altri componenti è invece presente anche l'indennità di carica.

Per quanto riguarda il collegio dei sindaci, registriamo una situazione analoga a quella dell'INPS; quattro compo-

menti, in rappresentanza del Ministero del lavoro, vengono retribuiti dal nostro ente in relazione al contratto di lavoro posseduto da ciascuno, e gli oneri relativi a tale retribuzione sono riportati nella tabella. Per i due componenti che sono in rappresentanza del Ministero dell'economia, il nostro ente effettua il rimborso — nell'anno successivo — in base alla richiesta degli oneri complessivi che ci inoltra il Ministero del tesoro; quindi nella tabella abbiamo aggiunto — esattamente nell'ultima colonna, quella relativa al totale — la somma di 881 mila euro che l'Istituto rimborsa su richiesta del Ministero del tesoro, ma non ne conosciamo la voce stipendiale.

PRESIDENTE. Tutto ciò per quanti sindaci?

PIERO GIORGINI, *Direttore generale dell'INAIL*. Per i due componenti nominati dal Ministero dell'economia.

PRESIDENTE. Questo c'è nella nota? Nel documento non c'è.

PIERO GIORGINI, *Direttore generale dell'INAIL*. Sì, sono presenti le relative note. Il totale relativo agli oneri riguardanti il collegio dei sindaci figura nella sezione dedicata al collegio dei sindaci, al cui totale va aggiunta la cifra, prima citata, di 881 mila euro aggiunti al fondo, perché quest'ultima cifra ci viene richiesta come fattura da parte del Ministero dell'economia.

Per quanto riguarda il nucleo di valutazione, anche presso il nostro ente nel 2007 si è avuto un cambiamento, perché da cinque componenti si è passati a tre, uno dei quali è interno; quindi gli oneri relativi al 2006 sono riferiti a cinque componenti e non a tre. Vorrei altresì precisare che l'onere del direttore generale è riferito al 2006, perché nel 2007 è cambiato: c'è un'altra retribuzione di riferimento che costituisce quindi un onere diverso.

ADRIANO MUSI. Vorrei capire — come si legge nella prima colonna — in merito

alla retribuzione netta dove figura la cifra di 267 mila euro, se tale totale si riferisce agli otto componenti (*Commenti*).

ANTONINO LO PRESTI. Quindi il collegio dei sindaci nel suo complesso costa circa 878 mila euro (*Commenti*).

PIERO GIORGINI, *Direttore generale dell'INAIL*. Lascio alla Commissione il prospetto sui costi di gestione che ho testé illustrato.

PRESIDENTE. La ringrazio. Do la parola al direttore generale dell'ENPALS, Massimo Antichi.

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Vorrei svolgere soltanto un intervento tecnico: se la Commissione non predispone un nuovo modulo omogeneo per tutti e se invece viene lasciata alla discrezionalità dei singoli enti la compilazione delle tabelle, a mio avviso non se ne viene a capo. I miei colleghi, come pure il sottoscritto, si sono trovati in difficoltà — non essendo degli esperti in statistica — perché la tabella non era stata predisposta al meglio: mancavano infatti delle voci. Mi permetto di consigliare alla Commissione di far predisporre dai singoli enti una tabella per quanto riguarda le indennità previste dal decreto-legge dove figurino il compenso spettante annualmente ai soggetti in relazione alla carica — presidente, sindaco, consigliere di amministrazione — ricoperta nell'ente medesimo.

Per quanto riguarda il costo, occorre a mio giudizio predisporre una tabella nella quale siano previsti la retribuzione annua lorda, gli oneri previdenziali a carico degli enti, nonché l'IRAP o l'IVA — perché, in relazione al soggetto, anche queste sono a carico — nonché eventuali arretrati. Questa voce attiene alla differenza tra il compenso spettante nel corso dell'anno ed eventuali arretrati che ne possano derivare, per coloro ad esempio che sono fuori ruolo e che percepiscono una retribuzione o per coloro che hanno variazioni contrattuali o incrementi derivanti da adeguamenti del contratto per i premi di

risultato spettanti ai soggetti. Lo stesso discorso vale per l'indennità di carica, perché nella presente tabella non era stato indicato che anche tale indennità è sottoposta agli oneri previdenziali a carico sia del soggetto sia dell'ente.

Sono intervenute difficoltà per gli enti nella compilazione della tabella anche per la mancata predisposizione da parte della Commissione di una tabella omogenea, che avrebbe reso meno difficoltosa la ricostruzione del quadro d'insieme e avrebbe agevolato la confrontabilità tra i dati. Si potrebbe prevedere nella tabella la voce relativa al presidente, in qualità di organo, staccata dalle altre; far figurare poi una voce relativa al consiglio di amministrazione con il numero dei componenti e il costo complessivo, sommando sia le retribuzioni annue lorde percepite sia l'indennità di carica; infine prevedere un « di cui » dove vengano indicate nel totale le retribuzioni percepite, anche perché, come si può vedere, gli oneri sono notevolmente diversi.

Gli unici due organi nei quali sono presenti i dirigenti fuori ruolo sono il consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci; per gli alti organi il problema non sussiste. Ripeto, occorrerebbe prevedere un modello nel quale, nelle stesse colonne che riguardano gli oneri previdenziali, si precisi che si tratta soltanto di quelli a carico dell'amministrazione, perché gli altri sono presenti nella retribuzione lorda, che è appunto comprensiva degli oneri. Si potrebbe anche prevedere un'ulteriore colonna relativa al dato netto, e si volesse risalire al valore netto si potrebbe prevedere anche la tassazione. Se lo scopo della Commissione è ottenere il totale dei costi, basta prevedere la voce della retribuzione annua lorda, gli oneri previdenziali a carico del soggetto, l'IRAP o l'IVA, a seconda della funzione, le medaglie di presenza, nonché gli eventuali arretrati; se invece l'obiettivo è quello relativo ai costi, ricordo come siano presenti anche altre voci che incidono su tali costi, come, ad esempio, la voce concernente il personale di supporto ai medesimi organi e altre spese.

PRESIDENTE. La presente audizione è utile anche per risistemare l'aspetto della modulistica che, tra l'altro, è stata richiesta dalla Commissione a tutti gli enti previdenziali quale allegato ai bilanci. Occorre sicuramente affinare maggiormente tale strumento. Possiamo però affermare che attualmente, quanto all'INAIL, è presente una complicità aggiuntiva rispetto alla presenza del Ministero del tesoro; infatti, le informazioni che abbiamo avuto sono riferite al Ministero del lavoro, mentre il costo relativo al Ministero del tesoro è stato inserito dopo il totale; di fatto le persone sono sette, ma il rendiconto che qui possiamo leggere è riferito a quattro unità del Ministero del lavoro. È sicuramente necessaria una maggiore suddivisione all'interno delle tabelle e dobbiamo pensare alla strutturazione di un modulo più idoneo per arrivare poi a una conclusione più corretta.

PIERO GIORGINI, Direttore generale dell'INAIL. Dovrebbe anche essere chiarito se fra gli oneri occorra comprendere anche l'IRAP, in quanto noi abbiamo indicato anche questa voce.

PRESIDENTE. La Commissione aveva inserito la voce IRAP nel modulo che vi abbiamo consegnato, e l'avete inserita anche voi.

Do la parola al direttore generale dell'IPSEMA, Palmira Petrocelli.

PALMIRA PETROCELLI, Direttore generale dell'IPSEMA. Vorrei chiedere innanzitutto all'onorevole Lo Presti se la tabella relativa all'IPSEMA sia chiara, perché abbiamo messo in evidenza tutti coloro che possiedono una retribuzione, ossia un componente del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e il direttore generale; la voce relativa al nucleo del servizio di controllo strategico è stata inserita quale retribuzione, visto che non costituiva un'indennità di carica.

Logicamente, per quanto riguarda il presidente, i consiglieri di amministrazione e i consiglieri del CIV, costoro hanno soltanto l'indennità di carica, quella che è

prevista dal decreto e che poi è stata « abbattuta » con il famoso dieci per cento. Lo stesso discorso vale anche per le medaglie di presenza.

Quanto al collegio sindacale, l'IPSEMA si trova nella stessa condizione degli altri enti. Ha un minor numero di componenti (cinque anziché sette), però ha i componenti del Ministero del tesoro; nella nota che abbiamo presentato alla Commissione, è riportato che per quanto riguarda il Ministero del tesoro il nostro ente agisce a rimborso. Il costo complessivo del collegio dei sindaci è composto intanto dalla retribuzione del presidente, che - nel nostro caso, come per gli altri enti - riveste la qualifica di dirigente generale fuori ruolo del Ministero del lavoro e quindi procediamo direttamente; il vicepresidente invece proviene generalmente dal Ministero del tesoro e per l'indennità di carica di questi si rileva una piccola differenza rispetto agli altri componenti. Sono presenti inoltre gli altri componenti dei ministeri del lavoro e del tesoro e infine i supplenti, che percepiscono soltanto l'indennità di carica. La somma complessiva di queste voci - 234, 248, 694 e 13 mila - corrisponde al costo del collegio.

Non so se la tabella da noi realizzata risulti abbastanza chiara.

PRESIDENTE. Sì.

PALMIRA PETROCELLI, *Direttore generale dell'IPSEMA*. Poi, durante l'anno in corso anche il nostro ente ha registrato dei movimenti tra i suoi componenti; ad esempio, nel consiglio d'amministrazione abbiamo avuto un consigliere successivamente nominato sottosegretario, e anche nel collegio dei sindaci hanno avuto luogo dei cambiamenti per i componenti sia del Ministero del lavoro sia di quello del tesoro. Generalmente tali dirigenti fuori luogo vengono nominati sindaci a fine carriera, quindi si registra un certo *turn over*.

Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e metto a disposizione della Commissione la documentazione illustrata.

PRESIDENTE. La ringrazio. Do la parola al direttore generale dell'INPDAP, Giuseppina Santiapichi.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Per quanto riguarda il prospetto che abbiamo consegnato alla Commissione vorrei fa presente che gli importi - e qui probabilmente occorre un'integrazione - corrispondono al netto degli oneri riflessi che quantitativamente abbiamo indicato come oneri complessivi rispetto a tutti gli organi, che ammontano alla cifra di 527.530 euro, i quali dovranno poi essere riportati in relazione ai singoli organi, al lordo però delle ritenute previdenziali a carico del componente.

Il nostro Istituto ha introdotto nella tabella l'importo del presidente, specificando la voce relativa all'indennità di carica.

PRESIDENTE. Tale importo è netto o lordo?

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. L'importo del presidente relativo all'indennità di carica ammonta a 99.404 euro, al netto degli oneri riflessi e al lordo delle ritenute, che poi si diversificano in relazione alla posizione dei singoli soggetti.

I componenti del consiglio d'amministrazione ricevono la sola indennità di carica, perché è prevista anche per il nostro ente, sulla carta, la presenza di due componenti del CDA che sono dirigenti di pubbliche amministrazioni che presso il nostro ente hanno optato solo per l'ottenimento dell'indennità di carica; quindi la retribuzione è uguale per tutti.

Per quanto riguarda la posizione dei componenti del CIV abbiamo indicato l'importo relativo all'indennità di carica percepito dal presidente, e l'importo dell'indennità suddiviso per ogni componente - ricordo che l'organo del CIV è composto dal presidente e da ventitré membri - ammonta a 13.433 euro l'anno, per cui tale cifra moltiplicata per ventitré corrisponde a un totale di 308.959 euro. Il magistrato della Corte dei conti percepisce soltanto l'importo del gettone.

Il collegio sindacale è composto da sette membri, incluso il presidente, il quale peraltro non è stato ancora nominato. I componenti sono così suddivisi: due del Ministero del lavoro e quattro del Ministero dell'economia e finanze. La modalità di pagamento per i membri del collegio sindacale è diversa, in quanto i componenti del Ministero del lavoro vengono da noi retribuiti sulla base del contratto predisposto dall'amministrazione, mentre per i membri del Ministero dell'economia effettuiamo il rimborso dell'importo complessivo direttamente allo stesso Ministero. L'importo complessivo relativo al presidente e al collegio sindacale, qualunque sia l'amministrazione di appartenenza, è di 1.150.106 euro, sempre al netto degli oneri riflessi, i quali, per quanto riguarda i sindaci, corrispondono — e si differenziano a seconda se si tratti di retribuzione fissa o variabile — al 32 per cento.

Poi abbiamo i comitati di vigilanza delle gestioni autonome, che hanno il gettone; ciascuna gestione è formata da sei componenti, in tutto sono 34 e l'importo è di 19.122 euro. Il direttore generale ha la composizione fatta da stipendio tabellare e retribuzione di posizione. Anche in questo caso, come per l'INAIL, l'importo del 2007 è sceso, rispetto a quello del 2006, di circa 60.000 euro, perché è cambiata la modalità di contratto: nel 2006 c'era l'articolo 19, comma 6, e nel 2007, invece, il trattamento è diverso in quanto è un dirigente interno all'amministrazione.

PRESIDENTE. Vedo però che usate voci diverse da quelle che vi abbiamo chiesto: al netto degli oneri...

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. Al netto degli oneri riflessi. In realtà sono 527.530 per tutto.

PRESIDENTE. Qui non abbiamo questi dati.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. Io ho una tabella che riporta esattamente gli oneri riflessi.

PRESIDENTE. Ma in quella che stiamo guardando adesso non ci sono. Io volevo ragionare su quella che ci avete consegnato. Sto guardando i dati sul collegio dei sindaci: le cifre qui riportate sono relativi a tutti i sei sindaci?

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. Sì.

PRESIDENTE. Lo stipendio annuo dei sei sindaci è 307 mila euro circa.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. La somma è comprensiva dello stipendio annuo e della RIA (retribuzione individuale di anzianità); poi c'è la retribuzione di posizione fissa, la retribuzione di posizione variabile e la retribuzione di risultato.

PRESIDENTE. Per sei?

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. Quindi l'analitico per ciascuno è...

PRESIDENTE. Io vorrei il dato complessivo. Avete inserito anche la voce dell'economia che rimborsate? Pur distinti così? Non andate a fatturazione, come c'è stato detto prima?

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, Direttore generale dell'INPDAP. L'importo è sempre quello. Normalmente il Ministero del lavoro ci fa pagare direttamente sulla base del contratto che ha sottoscritto; il MEP, invece, paga direttamente dietro rimborso da parte degli enti, ma per noi non cambia nulla, se paghiamo direttamente o se rimborsiamo.

PRESIDENTE. Non lo metto in discussione, solo che qui ci fornite voci parziali diverse dalle voci totali. Anche gli altri ce le avrebbero potute fornire così, ma ci hanno dato la cifra complessiva; voi ce l'avete fornita scomposta per composizione di voci dello stipendio, se ho capito bene.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Sì. Si arriva al totale, che è 1.150.000.

LUIGI BOBBA. È privo degli oneri previdenziali, giusto?

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. È al netto degli oneri riflessi e al lordo degli oneri previdenziali, quelli a carico del dipendente, ovviamente, non quelli a carico dell'ente. È un costo dell'ente, e quanto manca è solo quello del dipendente, quindi del componente dell'organo, perché è al netto degli oneri riflessi dell'istituto e al lordo degli oneri del dipendente.

LUIGI BOBBA. Anche gli oneri riflessi sono sempre un costo, quindi è evidente che il costo totale qui è inferiore a quello effettivo.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Abbiamo un 28 per cento circa di trattenute a carico del dipendente.

LUIGI BOBBA. Questo ci è noto, però il totale che ne risulta non è quello effettivo.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Collegandomi a quanto diceva il collega, se facciamo un prospetto e concordiamo tutte le voci che dobbiamo indicare, se lo vogliamo fare per organo complessivo oppure per le singole posizioni — presidente e componenti — a questo punto gli elementi sono tutti disponibili e li possiamo unificare.

PRESIDENTE. Questo lo abbiamo capito. Avevamo inviato all'INPDAP un modulo, chiedendo il costo sostenuto nel 2006, perché pensavamo che quello fosse un anno chiuso e totale. Ora l'INPDAP ci dà il prospetto del 2007; quindi la disomogeneità dei dati di cui stiamo parlando non è tutta responsabilità di chi non è statistico e quindi non è nelle condizioni di esprimersi. Noi abbiamo inviato un

modulo che può essere imperfetto e perfezionabile, quindi bisogna trovare un modo comune per intenderci sulla base di esso, anche se non è in grado di raccogliere tutte le informazioni. Gli enti hanno poi ognuno il proprio sistema, rielaborato a propria volta. Noi chiedevamo il netto e non avevamo detto nulla sull'IRAP. Insomma, il modulo che vi abbiamo mandato va ulteriormente precisato e definito.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Dobbiamo intenderci sul termine « costo », se è costo quello che abbiamo sostenuto oppure quello che abbiamo impegnato. Infatti, probabilmente il costo non è all'interno del 2006, quindi non è cassa, per cui lo dovremo trasferire; forse per voi è importante sapere quello che comunque l'Istituto, per il 2006, avrebbe dovuto pagare, ancorché trascinato. Il termine « costo » ci può indurre in errore, perché potrebbe essere quello che abbiamo solo pagato, mentre materialmente abbiamo ancora altre competenze che si trasferiscono nel 2007.

PRESIDENTE. Do la parola al direttore generale dell'ENPALS, Massimo Antichi.

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Nella testata della tabella, che ho consegnato alla Commissione, ho indicato che si tratta di dati di cassa, perché quanto diceva la collega è vero e va precisato.

Chiaramente sono due voci diverse: nella cassa trovate i dati parziali rispetto agli impegni, più eventuali arretrati che sono pagati nell'anno. È un criterio: può interessare la cassa o può interessare la competenza; io suggerirei di considerare la cassa, perché è vero che ci sono voci impegnate che possono scaricarsi sugli anni successivi, ma è anche vero che nello stesso anno si scaricano quelle degli anni precedenti. Pertanto alla fine, per vedere il costo sostenuto, secondo me, bisogna guardare la cassa. Comunque, questa è una vostra decisione discrezionale.

Io ho indicato i dati di cassa, poi il numero dei componenti. Noi non abbiamo

dirigenti fuori ruolo. Sono indicati il compenso spettante, i gettoni di presenza, gli eventuali arretrati, gli oneri sociali — i soli oneri sociali a carico dell'amministrazione, perché quelli a carico del soggetto sono ricompresi nella voce compenso — e l'IRAP o l'IVA, a seconda che i soggetti siano professionisti titolari o meno di partita IVA. In questo modo avrete la spesa totale. Ho riportato anche la voce di spesa relativa al nucleo di valutazione, precisando che si tratta non di un organo ma di un organismo di supporto che contribuisce alle spese. Nella tabella a parte ho riportato i compensi spettanti, da norma, a ogni singolo componente, cioè quanto avrebbero dovuto percepire secondo la normativa, indicando il numero e i compensi previsti per i componenti, sia per quelli effettivi, sia per i sostituti nel caso del collegio dei sindaci.

PRESIDENTE. L'indennità di carica da voi non esiste?

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Il compenso è l'indennità di carica.

PRESIDENTE. E non c'è alcuna retribuzione?

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. No. Noi non abbiamo alcun dirigente fuori ruolo.

PRESIDENTE. Leggo che i compensi spettanti ai componenti effettivi del collegio sindacale non sono stati negati in quanto l'ENPALS è in attesa di conoscere le modalità di trasferimento delle somme spettanti all'amministrazione. Quindi se domani vi arrivasse la lettera aumenterebbero i costi.

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Infatti, nell'altra tabella, viene dichiarato il compenso che spetterebbe, perché il Ministero del lavoro, dovendo riversare le somme all'amministrazione, ancora non ci ha fatto sapere le modalità con cui andranno riversate:

quando ce lo diranno, lo faremo. Il compenso che sarebbe spettato lo trovate nella tabella che segue.

PRESIDENTE. Non mi sembra, perché i vostri sindaci percepirebbero pochissimo rispetto agli altri; manca infatti la retribuzione di appartenenza.

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Non abbiamo dirigenti fuori ruolo della pubblica amministrazione, per cui è solo il compenso spettante ai componenti che non siano appartenenti alla pubblica amministrazione.

PRESIDENTE. Perché voi avete sindaci che vengono pagati dalle amministrazioni...

MASSIMO ANTICHI, *Direttore generale dell'ENPALS*. Noi abbiamo una norma *ad hoc* che esclude la possibilità di membri del collegio dei sindaci che siano fuori ruolo; quindi il compenso loro spettante deve essere riversato all'amministrazione di appartenenza, perché è previsto che la retribuzione sia onnicomprensiva.

PRESIDENTE. Possiamo dare la parola al direttore generale dell'IPOST, Giovanni Sapia.

GIOVANNI SAPIA, *Direttore generale dell'IPOST*. Spero e credo che la nostra sia una situazione più semplice e quindi mi auguro anche più chiara. Non abbiamo situazioni retributive particolari né per i componenti del collegio dei sindaci, né per quelli del consiglio d'amministrazione. L'unica retribuzione che troverete nella tabella che vi abbiamo consegnato è quella del direttore generale, per il quale sono indicati, come da voci segnate nel modulo e nel format che ci avete inoltrato, solo gli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e la retribuzione annua netta. Questo era quanto ci avevate chiesto, e noi ci siamo attenuti.

Premettendo che tutti i dati che troverete sono di competenza e non di cassa, abbiamo ritenuto di fornire i valori indi-

cati in tutti i decreti che stabiliscano le misure dei compensi per tutti gli organi dell'ente, dal presidente, ora commissario, al CIV, al CDA e così via. Non abbiamo, quindi, considerato i trascinamenti pregressi di arretrati e altro; anzi, sottolineo per chi raffronterà questi con i dati che abbiamo presentato a luglio, che, con riguardo ai componenti del CIV, il dato è leggermente più alto rispetto a quelli in quanto c'erano dei pregressi dell'anno precedente: ora li abbiamo depurati e abbiamo inserito soltanto i dati della competenza del 2006.

Il concetto retributivo si attaglia solo al direttore generale; per quanto concerne gli altri organi, il presidente è commissario dal 17 novembre 2006, con retribuzione analoga (il decreto fissa e determina la retribuzione, che è uguale a quella del presidente); il consiglio d'amministrazione è cessato dalla carica — erano sei componenti — il 16 novembre 2006 e quindi troverete un costo annuo leggermente più leggero; i componenti del CIV sono cessati anch'essi, il 13 dicembre 2006, per cui è una leggerissima attenuazione del costo annuo perché mancano solo 17 giorni del mese di dicembre. Inoltre — non l'ho segnalato, ma a pagina 2 troverete la *legenda* di quanto sto dicendo, con le indicazioni di tutti gli atti normativi che disciplinano l'aspetto retributivo di questi organi — il CIV, per vostra conoscenza, è stato ricostituito nel febbraio 2007. Abbiamo il presidente e due revisori dei conti che percepiscono indennità di carica, non abbiamo fuori ruolo; il nucleo di valutazione è un organismo monocratico, in quanto è costituito da un solo componente, che riceve anch'esso l'indennità di carica. Ovviamente ci sono anche le medaglie di presenza, il cui valore è indicato (103 euro lordi a seduta).

PRESIDENTE. Nei revisori avete messo insieme gli effettivi e i supplenti; percepiscono tutti la stessa somma, a prescindere se partecipino o meno?

GIOVANNI SAPIA, Direttore generale dell'IPOST. Il presidente del collegio dei

sindaci, come vede, ha un'indennità di carica di 31.801 euro; i revisori, che sono due, hanno un'indennità di carica di 26.500 euro ciascuno. Da noi hanno indennità di carica — pur se di poca entità — anche i supplenti, che sono tre.

PRESIDENTE. La parola al direttore generale dell'ENAM, Pasqualina Romeo.

PASQUALINA ROMEO, Direttore generale dell'ENAM. L'ENAM è un ente particolare, diverso dagli altri i cui direttori sono stati ascoltati finora, in quanto si può definire un ente di assistenza. Per quanto riguarda la composizione, abbiamo un consiglio di amministrazione composto da undici rappresentanti, il cui presidente è nominato in relazione alla legge n. 400, quindi ha un'indennità di carica del 20 per cento superiore a quella del direttore generale, esclusi la posizione variabile e il risultato, quindi il 20 per cento in più rispetto alla quota fissa, cioè lo stipendio e la retribuzione di posizione. I consiglieri, invece, sono tutti organi elettivi e sono, in genere, insegnanti elementari in servizio, pur potendo essere anche in quiescenza; non hanno alcun tipo di retribuzione, percepiscono solo un gettone di presenza, come possiamo verificare dalla tabella.

Ho fatto delle precisazioni in tabella perché la prima che avevamo mandato era stata predisposta in fretta; comunque per il presidente, come si può vedere, si tratta di un'indennità di carica, mentre, per quanto riguarda i componenti del consiglio di amministrazione, sono soltanto gettoni di presenza. Il gettone di presenza è pari a 37,19 euro, e le presenze in totale per il 2006 sono state 207.

Del consiglio di amministrazione dell'ENAM fanno parte tre componenti dei Ministeri, uno designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno dal Ministero della pubblica istruzione e uno dal Ministero del lavoro. Tali componenti sono attualmente tutti in servizio e anche loro percepiscono unicamente il gettone di presenza.

Il collegio dei revisori è nominato dal Ministero della pubblica istruzione e di

solito è composto da un magistrato della Corte dei conti e da un dipendente in servizio o in quiescenza sia del Ministero della pubblica istruzione, sia del Ministero dell'economia.

Per quanto riguarda le indennità di carica, che come vedete sono abbastanza basse, sono state depurate del 10 per cento e sono tutti elementi di competenza. Il presidente per il 2006 ha avuto un'indennità di carica pari a 11.473 euro e i due componenti 9.561 euro ciascuno.

Il nucleo di valutazione è costituito da tre componenti, di cui due sono in servizio presso altre amministrazioni e uno è un dirigente generale in pensione. Anche in questo caso le cifre in tabella sono state depurate degli oneri previdenziali. Noi inviamo al Ministero dell'economia tutto quanto ha diritto di ricevere, poi è il Ministero stesso a retribuire il componente del collegio dei revisori. L'indennità del direttore generale è al lordo.

Noi abbiamo una particolarità, specificata nelle pagine successive per una questione di chiarezza: abbiamo 102 comitati provinciali, anch'essi organi elettivi che, come tali, percepiscono soltanto un'indennità di carica e gettoni di presenza.

ANTONINO LO PRESTI. Quanti sono i componenti del comitato provinciale?

PASQUALINA ROMEO, *Direttore generale dell'ENAM*. Ci sono un presidente elettivo, sei componenti e il segretario, che è nominato dal presidente ed è sempre un insegnante.

ANTONINO LO PRESTI. Che funzioni hanno?

PASQUALINA ROMEO, *Direttore generale dell'ENAM*. Per un certo periodo, la loro è stata una funzione di raccordo tra gli insegnanti e il territorio; poi dagli anni 1994-1995 è iniziata una sorta di sperimentazione, dovuta alla circostanza che il personale dell'ENAM, essendo tra gli enti da liquidare, andava in pensione e si verificava quindi una carenza in tal senso. Allora, al fine di erogare le prestazioni agli

insegnanti, è stata effettuata una sperimentazione che si è concretizzata in questi ultimi anni con alcune erogazioni: si interviene a favore degli orfani con delle borse di studio e con dei contributi straordinari, si erogano contributi sanitari e via dicendo. Qui l'ho specificato, perché un conto è fornire un dato senza i comitati provinciali e un conto è dare il dato complessivo: per i componenti dei comitati provinciali, per il 2006, dati di consuntivo, abbiamo erogato 294.879 euro.

ANTONINO LO PRESTI. Perché i segretari dei comitati percepiscono il doppio dei presidenti?

PASQUALINA ROMEO, *Direttore generale dell'ENAM*. Per quanto riguarda i comitati provinciali, c'è stata una delibera del consiglio di amministrazione che è stata applicata in ritardo; tuttavia, per il 2008, in previsione, il costo equivale a quello del 2007. Noi paghiamo, con riguardo ai componenti dei comitati provinciali, una cifra che si aggira intorno ai 560 mila euro per i presidenti e intorno ai 570-580 mila per i segretari. Quindi non c'è una grossa differenza.

PRESIDENTE. Diciamo che in questo ci sono degli arretrati.

PASQUALINA ROMEO, *Direttore generale dell'ENAM*. Non sono arretrati, sono costi correnti. Il compenso annuo di competenza, complessivamente, per i 102 comitati provinciali è all'incirca di 560 mila euro, segretari e presidenti, il cui compenso quasi si equivale, c'è poca differenza (3.000 o 4.000 euro).

PRESIDENTE. Chiederei all'INPDAP se ci può fornire i dati relativi al 2006, che sono almeno un punto di riferimento, poi risolveremo il problema cassa e competenza.

GIUSEPPINA SANTIAPICHI, *Direttore generale dell'INPDAP*. Sono per cassa, non

per competenza, quindi, se devono essere integrati, perché ragioniamo in termini di competenza, li integreremo.

PRESIDENTE. Sulla questione cassa e competenza torneremo; nel frattempo, diamoci almeno un dato omogeneo, che è quello per il 2006. Rispetto all'ENAM, che ci consegna anche i costi degli organi di gestione territoriale, li assumiamo come elementi di informazione. Tale informativa sarebbe utile anche sugli altri istituti, che in questo momento non la possiedono, anche perché noi non lo avevamo richiesto. C'è una situazione disomogenea ma, ripeto, non è quello che al momento avevamo chiesto, anche perché c'è una normativa apposita in materia, che conoscete, ma che non so come si concluderà rispetto a questa vicenda legislativa. Comunque sono dati che possono essere utili per nostra conoscenza e che approfondiremo successivamente quando tratteremo il bilancio, in questo caso dell'ENAM.

Dovremo provvedere a completare per il futuro il modello che vi abbiamo inviato; faremo il possibile durante l'audizione, poi ci sarà ulteriormente da affinarlo, anche a fine seduta. Sempre con riguardo ai dati forniti dall'ENAM, leggo che, in effetti, sono inclusi anche i rimborsi per le spese di viaggio; immagino che ciò valga anche per tutti gli altri enti, cioè che accanto all'indennità ci siano anche le spese di viaggio. L'ENAM lo ha riportato esplicitamente e ritengo che tale rimborso dipenda dalla lontananza e dalla frequenza delle riunioni: forse questa è una voce complessiva da richiedere. Ci sono poi i costi di gestione delle strutture, e anche questo è un dato che sarebbe interessante avere alla luce dell'ipotesi di lavoro che la Commissione ha avanzato sulla riduzione del numero degli organi. Se parliamo di risparmio, vanno valutati non soltanto l'eventuale costo dell'indennità, ma anche la struttura che è intorno; è un altro elemento da aggiungere alle nostre informazioni.

Sulla questione competenza e cassa, forse ci serve maggiormente sapere quanto sia il costo, poi se si paga prima o dopo

non ha importanza: ci interessa sapere cosa si metta a bilancio nell'anno. So che, teoricamente, quest'organo mi viene a costare una certa cifra, poi se nell'anno succede qualcosa, si scivola a quello successivo oppure si porta dietro qualcosa è un'altra questione. Quindi credo che sia più giusto inserire la competenza.

Altra questione è quella riguardante il lordo e il netto, su cui dobbiamo almeno intenderci tra di noi, se pensiamo agli oneri previdenziali a carico dell'ente, come le tasse. Vediamo dove dobbiamo inserire gli oneri previdenziali. Penso, inoltre, che sia utile inserire la voce IRAP, perché è un onere a carico dell'ente.

PASQUALINA ROMEO, Direttore generale dell'ENAM. Vorrei sapere se sia necessario calcolare il costo dell'IRAP, che è dell'8,5 per cento. I costi per i comitati provinciali ne sono depurati, ma si può fare subito il calcolo.

LUIGI BOBBA. A noi serve il costo totale, diretto e indiretto, che poi rileva a bilancio. A noi interessa un dato sintetico. Lei mi dà tutte le articolazioni che non dico non siano importanti, ma che non sono quelle che ci servono.

PRESIDENTE. Sono anche importanti, ma alla fine ci interessa conoscere il dato complessivo, il costo totale di tutte queste voci, lordo, netto e così via. Se fosse accolta la proposta della Commissione di ridurre gli organi di gestione dagli attuali cinque a due si potrebbe cominciare a quantificare sia il costo diretto della singola persona, sia ciò che gli sta intorno. In questo senso abbiamo bisogno di conoscere l'entità, quello che vi esce di tasca in tutti i modi, o direttamente alle persone o perché si pagano gli oneri o perché si paga l'IRAP, le tasse e così via. Ci può anche interessare quanto guadagna singolarmente una figura, però ciò che più ci serve è una valutazione di carattere generale. Potremmo concludere qui l'audizione e riguardare insieme il modulo per riformularlo e poi spedirvelo di nuovo ufficialmente, così potrete darci i dati in maniera

definitiva ed omogenea, anche se le notizie fornite oggi sono già più abbondanti e più ricche di quelle di cui disponevamo in precedenza.

VALTER ZANETTA. Noto una certa discrepanza di compensi ai collegi sindacali: ci sono enti che hanno dei compensi piuttosto contenuti. È vero che esiste una diversità tra i vari enti, però mi piacerebbe capire il criterio mediante il quale sono definiti tali compensi. Soprattutto non ho capito cosa succeda al dipendente di un Ministero che venga nominato nel collegio sindacale, perché, di fatto, va a fare il sindaco a tempo pieno. Ho curiosità in questo senso.

PALMIRA PETROCELLI, *Direttore generale dell'IPSEMA*. Rispondo io, ma vale per tutti. Alcuni enti — l'INPS, l'INAIL, l'INPDAP e l'IPSEMA — hanno il collegio dei sindaci costituito attraverso un decreto che fissa anche gli importi dell'indennità di carica. Tra l'altro, questi decreti stabiliscono che tali soggetti debbano essere dirigenti di prima fascia del Ministero dell'economia o del lavoro e che debbano essere messi fuori ruolo dal Ministero. Di conseguenza li prendiamo in carico (nel senso che paghiamo loro lo stipendio) e fanno i sindaci a pieno servizio. All'ENPALS e all'IPOST hanno solo l'incarico di sindaco, si recano presso l'istituto il giorno della riunione del collegio, mentre da noi sono fissi. Per questo motivo si parla di una struttura: noi dobbiamo garantire loro anche una struttura. Essendo loro fuori ruolo dai rispettivi ministeri di competenza, paghiamo loro la retribuzione. Perciò le differenze sono così grandi: a noi costano oltre un milione di euro l'anno e ad altri costano ben poco. La differenza sta tutta nel pagare noi le loro retribuzioni, perché li abbiamo a tutto servizio, abbiamo il controllo continuo.

VALTER ZANETTA. Essendo posti fuori ruolo possono essere componenti di un solo collegio sindacale?

GIOVANNI SAPIA, *Direttore generale dell'IPOST*. Anche i rappresentanti del

Ministero dell'economia sono collocati fuori ruolo, ma nulla vieta che prestino servizio anche in altri collegi sindacali, nei quali possono assumere incarichi di revisori dei conti o di sindaci. Questo non possiamo dirlo noi, dipende dalle amministrazioni di appartenenza, perché non c'è incompatibilità. Quella è una retribuzione, è il lavoro ordinario: invece di svolgerlo presso la propria amministrazione lo svolgono presso quel collegio dei sindaci di quell'ente previdenziale, ma questo non inibisce la possibilità di avere altri incarichi di revisorato, come li chiamiamo noi, da sindaco o da revisore, presso altre amministrazioni pubbliche.

PRESIDENTE. In effetti, se andassimo a controllare i collegi dei sindaci anche delle casse privatizzate, vedremmo che spesso ci sono membri, funzionari del Ministero del lavoro o dell'economia, che percepiscono un'indennità che si aggiunge o meno alla retribuzione, a seconda degli enti e dei livelli in cui è stabilita. Charamente, essendo dipendenti pubblici, rispondono alle regole stabilite di volta in volta dal Parlamento o da un decreto della Presidenza del Consiglio, perché a questo corrisponde la funzione.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione; non è semplice per nessuno, ma credo che abbiamo fatto un passo avanti in termini di chiarezza.

La documentazione consegnata verrà pubblicata in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato*).

Dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14,20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. COSTANTINO RIZZUTO

*Licenziato per la stampa
il 6 novembre 2007.*

ALLEGATO

INAIL- Costo sostenuto nel 2006Organi dell'Ente

Carica	Numero	Retribuzione annua netta	Retribuzione annua lorda	Oneri prev.Amm. +IRAP	Indennità di carica	Medaglie di presenza(*)	Totale (**)
Presidente	1			17.362,14	(*)102.092	3.288	122.742,14
CDA componenti	(a) 6	198.356	(b) 219.875	105.448,35	(*)97.166	14.760	437.249,35
CIV							
Presidente	1			1.908,46	(*) 23.642	6.376	31.926,46
Vicepresidente	1			2.795,21	(*) 13.970	4.460	21.225,21
Componenti	23			54.015,73	(*)321.319	91.811	467.145,73
Collegio deiSindaci		(c)434.855				48.629	
Presidente	1		169.352		16.120		185.472,00
Vicepresidente	1						
Componenti	5		(c)488.407	302.498,78	39.403		878.937,78
Supplenti	7				24.725		24.725,00
Magistrato delegato al controllo	1			523,44		5.254	6.682,44
Sostituto	1					905	
Nucleodi Valutazione							
Presidente	1		43.083				195.239,55
Componenti	4		(d) 135.675	16.481,55			
Direttore generale	1	198.389	(e)370.000	111.361,98			481.361,98
Totale			1.426.392	612.395,64	638.437	175.483	2.852.707,64 + 881.137,48 x rimborso tesoro(v.note c) Tot.compl.3.733.845,22

(*) Gli importi risultano decurtati del 10% in applicazione art. 1, comma 58 legge n. 266/05 - Costo unitario delle medaglie di presenza: € 75,30.

(**) Il totale risulta sommatoria della retribuzione lorda, dell'indennità di carica, delle medaglie e degli oneri previdenziali comprensivi di Irap.

(a) Dall' 1/03/2006 i componenti effettivi del CdA sono 5 per effetto della cessazione di 1 componente;

(b) l'importo è relativo a solo 2 componenti di estrazione ministeriale di cui uno in carica per 2 mesi; i residui componenti ricevono solo l'indennità di carica ed i gettoni di presenza. L'importo è stato depurato degli arretrati contrattuali relativi agli anni 2002-2005 (valore complessivo euro 35.384 e relativi oneri per complessivi € 11.499).

© L'importo si riferisce solo a 4 membri in rappresentanza del Ministero Lavoro, pagati direttamente dall'Istituto, ed è stato depurato degli arretrati contrattuali (2002/2005 - valore complessivo € 93.689 e relativi oneri per complessivi euro 35.769).

A tale importo sono da aggiungere € 881.137,48, somma corrispondente ai compensi stipendiali ed agli oneri sociali, ivi compresi gli arretrati contrattuali per anni precedenti, effettuati dal MEF, che anticipa i relativi oneri

per i sindaci in rappresentanza di detto Dicastero e che l'Inail rimborsa l'anno successivo.

(d) La composizione del Nucleo di Valutazione (ridotta nell'anno 2007 a 3 componenti di cui uno interno) nell'anno di riferimento registrava 5 elementi esterni ed uno interno; solo tre membri esterni registravano oneri previdenziali sul compenso fisso annuo determinato dal Presidente dell'Inail d'intesa con il Presidente del Civ.

(e) Gli importi si riferiscono al trattamento economico erogato nell'anno 2006 al dott. Castro, in relazione allo specifico contratto individuale scaduto il 7 gennaio 2007. L'attuale trattamento annuo lordo del Direttore generale, ai sensi della delibera consiliare n. 36/2002 e sulla base del nuovo contratto individuale, risulta stabilito in 256.608,49 euro ed i relativi oneri sociali, ad oggi, ammontano ad euro 44.132.000.

**Costo Organi dell'IPSEMA
Anno 2006**

CARICA	Numero	Anno 2006							TOTALE		
		Retribuzione annua al netto degli oneri previdenziali	Oneri previdenziali	Retribuzione annua lorda	Indennità di carica	Medaglie di presenza					
Presidente	1	€	9.126,01	€	88.658,09	€	2.602,00	€	100.386,10		
Consiglio di Amministrazione	4	€	70.609,35	€	26.122,63	€	87.466,98	€	4.727,19		
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza											
Presidente C/IV	1	€	1.808,07	€	20.418,23	€	6.567,83	€	28.794,12		
Vice presidente	1	€	1.787,21	€	12.358,40	€	5.513,69	€	19.659,30		
componenti C/IV	10	€	10.339,36	€	123.584,00	€	24.648,48	€	158.571,84		
Collegio dei Sindaci											
Presidente	1	€	169.240,95	€	45.276,22	€	214.517,17	€	6.626,39		
Vice presidente	1	€	185.831,55	€	47.927,96	€	233.759,51	€	2.334,30		
Componenti	3	€	516.012,14	€	133.909,43	€	649.921,57	€	12.508,31		
Supplenti	5				€	13.433,04		€	13.433,04		
Servizio Interno e Controllo Strategico											
Presidente	1	€	36.000,00	€	2.412,00	€	38.412,00	€	38.412,00		
componenti	2	€	63.000,00	€	4.221,00	€	67.221,00	€	67.221,00		
Direttore Generale	1	€	253.337,49	€	60.522,33	€	313.859,82	€	313.859,82		
TOTALE	31	€	1.294.031,48	€	343.452,22	€	1.605.158,05	€	65.528,19	€	2.075.185,64

Costo unitario delle medaglie di presenza € 75,30

N.B.

La differenza tra il dato da bilancio e il costo effettivamente sostenuto dall'Amministrazione è stato determinato, tra gli altri, dai seguenti fattori:

- il rinnovo del CCNL per il quadriennio 2002/2005, relativo all'Area VI della dirigenza, che ha inciso sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al Direttore Generale, ai componenti del Collegio dei Sindaci, ai componenti fuori ruolo del Consiglio di Amministrazione;
- la quantificazione dei costi relativi ai componenti del Collegio dei Sindaci in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base delle richieste di rimborso presentate dagli stessi. La retribuzione di risultato di detti componenti è un dato solo stimato (€ 30.000,00).
- l'avvicendamento di componenti del CdA nel corso dell'anno di riferimento;
- la sostituzione di componenti del Collegio dei Sindaci nel corso del medesimo anno.

INPDAP

Costo organi Anno 2006

Carica	Numero	retribuzione annua netta	Oneri previdenziali	retribuzione annua lorda	Indennità di carica	medaglie di presenza	Totale
Presidente C.D.A.	1		10.673,27		99.404,52	3.313,02	113.390,81
CDA Componenti	6		12.032,79		91.344,60	16.189,51	119.566,90
TOT CDA	7		22.706,06		190.749,12	19.502,53	232.957,71
Presidente CIV	1				23.104,80	6.852,25	29.957,05
CIV componenti	23				246.421,43	85.062,35	331.483,78
TOT CIV	24		21.985,11		269.526,23	91.914,60	383.425,94
Presidente Collegio Sindaci	1						
Collegio Sindaci componenti	13						
Collegio dei sindaci	15		142.414,77	431.559,91		27.333,90	601.308,58
Comitati di vigilanza	30		7.217,51		13.433,04	40.746,38	61.396,93
Magistrato Corte dei conti	1					6.701,70	6.701,70
Direttore generale	1		95.146,07	325.421,19			420.567,26
totali			289.469,52				1.706.358,12

COSTO DEGLI ORGANI INPDAP ANNO 2007 - importi spettanti annui lordi											
DENOMINAZIONE ORGANO	importo annuo ind. carica 2007	Stipendio annuo 2007	ria	retr. pos. fissa	retr. pos. var.	maggiorazioni e	retr. risultato	importo gettone	media annua gettoni	Totale gettoni	TOTALE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											
1 PRESIDENTE	99.404,52							75,30	44	3.313,20	
6 componenti C. d. A.	109.613,52							75,30	35	15.813,00	
Totale Consiglio di Amministrazione	209.018,04									19.126,20	228.144,24
CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA											
1 PRESIDENTE CIV	23.104,80							75,30	47	3.539,10	
23 Componente CIV	308.959,92							75,30	47	81.399,30	
Totale Consiglio di indirizzo e vigilanza	332.064,72									84.938,40	417.003,12
1 MAGISTRATO C.D.C.								75,30	48	3.614,40	3.614,40
COLLEGIO DEI SINDACI											
1 Presidente (attualmente vacante)											
6 SINDACI		307.974,24	46.444,97	201.800,40	468.908,96		103.291,40	75,30	288	21.686,40	
Totale Collegio dei Sindaci effettivi		307.974,24	46.444,97	201.800,40	468.908,96		103.291,40			21.686,40	1.150.106,37
7 SUPPL. COL. SIND.	22.399,44							75,30		0,00	
Totale Sindaci supplenti	22.399,44									0,00	22.399,44
COMITATI DI VIGILANZA											
34 COM. VIGILANZA								51,13	374	19.122,62	
Totale Comitati di vigilanza										19.122,62	19.122,62
1 DIRETTORE GENERALE		51.329,07	2.387,71	33.633,47	77.468,56	49.445,63	55.550,94				269.815,38
TOTALI	563.482,20	359.303,31	48.832,68	235.433,87	546.377,52	49.445,63	158.842,34			148.488,02	2.110.205,57

Collegio di Direzione Struttura di Valutazione e Controllo strategico	compenso annuo lordo comprensivo degli oneri riflessi	41.317,00	compenso totale per tre componenti	123.951,00
--	---	-----------	------------------------------------	------------

con delibera del 31 luglio 2007 i componenti del Collegio di Direzione della Struttura sono stati ridotti da 5 a 3 membri

INPS
Costo sostenuto nel 2006
Organi dell'Ente

Carica	n.	Retribuzione annua netta a	Oneri previdenziali a carico comp. B	Retribuzione annua lorda c (a+b)	Indennità di carica netta d	Medaglie di presenza netta e	Oneri carico comp. f	tot lordo g(d+e+f)	Oneri previdenziali carico amm.ne h	Totale competenza 2006 i(c+g+h)
Presidente	1				115.524	4.066		119.590	2.392	121.982
C.d.A. componenti (1)	8 (2)	267.305	27.671	294.976	142.503	22.609	2.038	167.150	56.576	518.702
C.I.V.:										
Presidente	1				25.971	4.108	1.037	31.116	2.075	33.191
Vicepresidente	1				15.583	2.507	623	18.713	1.247	19.960
Componenti	22				341.486	95.754	16.489	453.729	32.978	486.707
Collegio dei Sindaci: (3)										
Presidente	1	166.652	19.247	185.899		4.853		4.853	72.242	262.994
Vice Presidente										
Componenti:										
Effettivi	6	891.296	119.459	1.010.755		67.594		67.594	313.336	1.391.685
Supplenti	7				22.567				22.567	22.567
Nucleo di valutazione Componenti (4)	2				79.018					79.018
Magistrato della Corte dei Conti	1					9.136		9.136		9.136
Direttore Generale	1	234.964	27.269	262.233					78.302	340.535
Totale				1.753.863				871.881	581.715	3.207.459

COSTO UNITARIO DELLE MEDAGLIE DI PRESENZA : 75,30

- (1) Il dato delle retribuzioni si riferisce alle retribuzioni annue dei due componenti del C.d.A. dirigenti della pubblica amministrazione di cui uno in carica fino ad aprile 2006.
- (2) Il C.d.A. ha operato da maggio 2006 in poi con n° 6 componenti a seguito delle dimissioni dei consiglieri ,Scanu Giampiero , dirigente della pubblica amministrazione e Poli Nedo, esperto.
- (3) Ie retribuzioni annue comprendono l'indennità di carica, in quanto inserita dal contratto stipulato con l'Amministrazione di appartenenza nella retribuzione di posizione - parte variabile-.
- (4) L'incarico di Presidente del Nucleo di valutazione è attribuito ad un Dirigente Generale dell'Istituto.

ENPALS
Le spese per il funzionamento degli organi nel 2006
(dati di cassa in Euro)

Organi:	n°	Compenso	Gettoni di presenza	Arretrati	Totale	Oneri sociali	IRAP/IVA	SPESA TOTALE
Presidente	1	113.335,83	828,30	15.532,99	129.697,12	8.547,82	11.024,26	149.269,20
Consiglio di Amministrazione	4	62.127,63	4.066,20	418,33	66.612,16	5.834,83	5.662,03	78.109,02
Consiglio di indirizzo e vigilanza	12	156.361,08	9.554,73	5.856,90	171.772,71	10.615,46	17.867,26	200.255,43
Presidente	1	20.418,24	903,60	1.087,71	22.409,55	2.240,92	1.904,81	26.555,28
Componenti	11	135.942,84	8.651,13	4.769,19	149.363,16	8.374,54	15.962,45	173.700,15
Collegio dei sindaci	10	21.073,40	16.792,09	4.016,16	41.881,65	-	3.659,94	45.441,59
Componenti effettivi*	5	-	16.792,09	4.016,16	20.808,25	-	1.768,70	22.576,95
Componenti sostituti	5	21.073,40	-	-	21.073,40	-	1.791,24	22.864,64
Direttore generale	1	209.557,00	-	50.646,00	260.203,00	57.538,69	22.117,26	339.858,95
Nucleo di valutazione e controllo strategico**	3	99.000,00	-	-	99.000,00	8.851,07	8.415,00	116.266,07
Presidente	1	36.000,00	-	-	36.000,00	3.600,00	3.060,00	42.660,00
Componenti	2	63.000,00	-	-	63.000,00	5.251,07	5.355,00	73.606,07
TOTALE GENERALE		661.454,94	31.241,32	76.470,38	769.166,64	91.387,87	68.645,75	929.200,26

Note:

*: I compensi spettanti ai componenti effettivi del Collegio sindacale non sono stati erogati in quanto l'Enpals è in attesa di conoscere le modalità di trasferimento delle somme spettanti alle Amministrazioni di appartenenza (Ministero dell'Economia e del Lavoro)

** : I compensi spettanti ai componenti del Nucleo di valutazione e controllo strategico sono stati ridotti secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.L. n. 223/2006 con trattenute effettuate nel 2007:
Compenso: -14.850,00; Oneri sociali: -1.485,00; IRAP: -1.262,25

ENPALS**Compensi spettanti ai componenti degli Organi monocratici e collegiali nel 2006**

Organi:	n°	Compenso	Gettoni di presenza
Presidente	1	133.665,96	75,30
Consiglio di Amministrazione	4	16.119,60	75,30
Consiglio di indirizzo e vigilanza	12		
<i>Presidente</i>	<i>1</i>	<i>20.418,24</i>	<i>75,30</i>
<i>Componenti</i>	<i>11</i>	<i>12.358,44</i>	<i>75,30</i>
Collegio dei sindaci	10		
<i>Presidente</i>	<i>1</i>	<i>12.358,44</i>	<i>75,30</i>
<i>Componenti effettivi*</i>	<i>4</i>	<i>9.671,80</i>	<i>75,30</i>
<i>Componenti sostituti</i>	<i>5</i>	<i>4.214,68</i>	<i>75,30</i>
Direttore generale	1	209.557,00	-
Nucleo di valutazione e controllo strategico**	3		
<i>Presidente</i>	<i>1</i>	<i>25.200,00</i>	<i>-</i>
<i>Componenti</i>	<i>2</i>	<i>22.050,00</i>	<i>-</i>

Nota:

Nella tavola è indicato il compenso spettante ad ogni componente ed il valore unitario del gettone di presenza

IPOST
Costo sostenuto nel 2006
Organi dell'Ente

Carica	Numero	Retribuzione annua netta	Oneri previdenziali (a carico iPost)	Retribuzione Annua Lorda	Indennità di Carica	Medaglie di Presenza	Totale
Presidente/Commissario Straordinario IPOST	1	-	8.548	-	180.688	1.957	191.193
CDA*	6	-	7.033	-	190.324	11.124	208.481
Presidente CIV	1	-	3.478	-	37.185	1.442	42.105
CIV**	13	-	24.960	-	402.842	13.596	441.398
Presidente Revisori	1	-	-	-	31.801	2.369	34.170
Revisori***	5	-	1.759	-	71.604	4.841	78.204
Nucleo di Valutazione	1	-	-	-	30.127	-	30.127
Direttore Generale	1	99.236	41.735	181.275	-	-	223.010
Totale		99.236	87.512	181.275	944.571	35.329	1.248.687

*I componenti del CdA sono cessati dalla carica il 16 Novembre 2006

**I componenti del CIV sono cessati dalla carica il 13 dicembre 2006

***tre supplenti

Costo Unitario medaglie di presenza: € 103.00 .

note:

COMMISSARIO STRAORDINARIO

<p>Nominato con Decreto del Ministro delle Comunicazioni del 17/11/2006 durata: 1 anno</p> <p>Indennità di carica annua lorda euro 180.687,61 } determinati con DPCM del 22/09/2003</p> <p>Gettone di presenza (importo lordo) euro 103 } Oneri previdenziali: 15% (per il 2006) 16% (per il 2007). L'aliquota si calcola fino al massimale di euro 85.478,00. La quota a carico dell'Ente è i 2/3</p>	
CDA	
Indennità di carica annua lorda (su dodici mensilità) euro 36.137,52	} determinati con DPCM del 22/09/2003
Gettone di presenza euro 103,00	
CIV	
<p>Ricostituitosi con DPCM del 02/02/2007</p> <p>Presidente nominato con Delibera CIV del 14/02/2007</p> <p>Indennità di carica annua lorda del Presidente euro 39.028,23</p> <p>Indennità di carica annua lorda dei componenti euro 32.523,77</p> <p>Gettoni di presenza euro 103,00</p>	
	} determinati con DPCM del 22/09/2003
Revisori	
Indennità di carica annua lorda Presidente euro 31.800,73	} determinate con decreto del Ministro delle Comunicazioni di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27/11/2003
Indennità di carica annua lorda Revisore effettivo euro 26.500,85	
Indennità di carica annua lorda Revisore supplente euro 5.299,88	
Nucleo di valutazione	
Indennità di carica annua lorda euro 36.151,98 ---> delibera presidenziale n. 1 del 15/01/2003	
Scadenza del mandato: 29/10/2006	
Nomina Ing. P. Marchese con deliberazione del CS n. 5 del 14/12/2006	
Direttore Generale	
Retribuzioni come da contratto individuale	

**ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE***Ente di diritto pubblico (DLCPS 21 ottobre 1947, n. 1346)*00153 **ROMA**

Viale di Trastevere, 231

☎ 06 58562265 / ☎ 06 58330812

DIREZIONE GENERALE**RELAZIONE PER LA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULLE ATTIVITA' DEGLI ENTI DI FORME DI ASSISTENZA OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE****OGGETTO: ORGANI DI GOVERNO DELL'ENAM**

L'ENAM, Ente Nazionale di Assistenza Magistrale – costituito con DLCPS 21 ottobre 1947 n. 1346, ratificato con legge 21 marzo 1953 n. 190 e poi modificato con legge 7 marzo 1957 n. 93 – è un ente pubblico non economico, assoggettato al riordino di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, con personalità giuridica di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Con legge del 27.05.1991 n. 167 l'Ente fu escluso dalla procedura di cui agli artt. 113 e 114 del DPR 24.07.1977 n. 166.

Gli Organi di governo dell'ENAM sono i seguenti:

- il Presidente, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica su designazione del Ministero della Pubblica Istruzione tra una terna di nominativi di iscritti proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione e così composto:
 - un rappresentante designato dal Ministero della Pubblica Istruzione;
 - un rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - un rappresentante designato dal Ministero del Lavoro;
 - sei rappresentanti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato;
 - un rappresentante eletto dai dirigenti scolastici ex direttori didattici;
- la Giunta Esecutiva, articolazione interna del Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie e, su mandato del Consiglio medesimo, deliberative;
- le Commissioni consiliari, articolazioni interne del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e istruttorie;
- il Collegio dei Revisori dei conti nominato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione e composto di tre componenti;
- il Nucleo di Valutazione interno, nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto di tre componenti.

Il Presidente percepisce un'indennità di carica annuale e gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva.

I componenti del Consiglio di Amministrazione percepiscono gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della Giunta Esecutiva e delle Commissioni consiliari.

I componenti del Collegio dei Revisori dei conti percepiscono un'indennità di carica annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Nucleo di Valutazione percepiscono un'indennità di carica annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

I costi relativi agli organi sopra descritti, sostenuti nell'anno 2006, sono riportati nella tabella sottostante.

Carica	N.	Retribuzione annua lorda	Indennità di carica	Medaglie di presenza	Totale
Presidente	1		€ 91.759,46	24	€ 92.652,46
CDA componenti	10			207	€ 7.698,00
Giunta esecutiva*					
Colegio dei revisori					
Presidente	1		€ 11.473,40		€ 11.473,40
Componenti	2		€ 9.561,17		€ 19.122,34
Magistrato delegato al controllo Sostituto					
Nucleo di Valutazione	3		€ 13.000,00		€ 13.000,00
Direttore generale	1	€ 140.000,08			€ 140.000,08
Comitati Provinciali					
Presidenti	102				€ 132.781,82
Segretari	102		€ 464.020,00		€ 464.020,00**
Totale		€ 140.000,08	€ 589.814,03	231	€ 747.966,20

Costo unitario delle medaglie di presenza: € 37,19

***La Giunta Esecutiva è un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione i cui membri percepiscono medaglie di presenza che sono già conteggiate nel totale dei costi delle medaglie di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione.**

In ciascuna provincia è inoltre istituito un Comitato Provinciale ENAM quale articolazione periferica dell'Ente.

****Il dato deve essere integrato con quanto pagato in conto residui all'inizio del 2007 e con l'importo corrispondente ai gettoni di presenza ai membri dei Comitati Provinciali e ai rimborsi delle spese di viaggio di Presidenti, Segretari e membri dei Comitati Provinciali, come meglio precisato nel seguito della presente relazione.**

In ciascuna provincia è istituito un Comitato Provinciale ENAM i cui membri vengono eletti contestualmente e con le stesse procedure dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Esso si compone:

- **del Presidente, eletto nel proprio seno dal Comitato Provinciale nell'ambito della componente elettiva;**
- **di un Segretario nominato dal Comitato Provinciale tra gli iscritti all'ENAM della provincia;**
- **di un funzionario della carriera direttiva in servizio presso l'ex Provveditorato agli studi, attuale Centro di Servizi Amministrativi;**
- **di cinque rappresentanti eletti dagli insegnanti a tempo indeterminato;**
- **di un rappresentante eletto dai dirigenti ex direttori didattici.**

I Presidenti dei Comitati Provinciali percepiscono gettoni di presenza per le riunioni del Comitato fino ad un massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione in proporzione al numero di iscritti per provincia.

I segretari dei Comitati Provinciali percepiscono un'indennità di carica annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione in proporzione al numero di iscritti per provincia.

I membri dei Comitati Provinciali percepiscono gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato stesso.

I comitati Provinciali ENAM assolvono i compiti ad essi affidati dallo Statuto dell'Ente e dai Regolamenti emanati dal Consiglio di Amministrazione e riguardano in prevalenza l'assistenza agli iscritti in campo sanitario.

Di seguito vengono specificati i costi sostenuti per gli organi periferici risultanti dal conto consuntivo dell'Ente per l'anno 2006.

Capitolo 450 (105100): contributi ai Comitati Provinciali

▪ gettoni di presenza ai Presidenti dei CC.PP.	€	294.879,51 +
▪ gettoni di presenza ai membri dei CC.PP.	€	95.000,00 +
▪ rimborso spese viaggio ai Presidenti e Segretari CC.PP.	€	71.000,00 +

Capitolo 170 (104040): compensi ai Segretari dei Comitati Provinciali

▪ compenso ai Segretari dei CC.PP.	€	589.705,00 +
TOTALE	€	1.050.584,51

Pertanto il totale complessivo dei costi sostenuti nell'anno 2006 per gli organi di governo dell'Ente corrisponde ad € 1.334.530,79.

A disposizione per ogni altra eventuale richiesta porgo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Pasqualina Romeo



PAGINA BIANCA

€ 0,60



15STC0006000